



RIVOLUZIONE COMUNISTA

Sezione di Milano «Oswaldo Galmarini» Piazza Morselli, 3 Milano

Onore comunista a Saverio Saltarelli Militante di Rivoluzione Comunista Nel 50° anniversario del suo assassinio da parte delle forze dell'ordine del "Centro-Sinistra"

Il 12 dicembre 2019, nel cinquantesimo anniversario della strage di Piazza Fontana, è stata posta in via Bergamini, angolo via Larga, nei pressi dell'Università Statale la seguente lapide in memoria del nostro compagno: "SAVERIO SALTARELLI - internazionalista - ucciso a 23 anni a Milano mentre manifestava per il primo anniversario della strage di Piazza Fontana e per l'innocenza degli anarchici - 12 DICEMBRE 1970".

Questa lapide ricordava la figura di Saverio, appartenente alla nostra Sezione di Milano del Partito Comunista Internazionalista-La rivoluzione Comunista, che il 12 dicembre 1970 veniva colpito al petto da un lacrimogeno sparato dalla polizia, mentre manifestava per la liberazione degli anarchici Valpreda, Borghese e Gargamelli, ingiustamente accusati della strage di Piazza Fontana attuata il 12 dicembre 1969 da gruppi fascisti coperti dallo Stato nonché per ricordare l'anarchico Giuseppe Pinelli, catapultato dalla questura il 15 dicembre 1969.

Sullo svolgimento della manifestazione e sul contesto di quella giornata, visto che stanno passando 50 anni, bisogna rammentare alcune cose. Questa era stata organizzata dagli anarchici; ma la Questura l'aveva vietata; mentre aveva invece autorizzato un "corteo antifranchista", promosso da PCI-PSI-Sindacati; e un "presidio antifascista", organizzato davanti all'Università Statale dall'allora "Movimento Studentesco Statale", fiancheggiatore del PCI. Entrambe queste due ultime iniziative non facevano alcun riferimento alla strage fascista di Piazza Fontana, all'uccisione di Pinelli, alla montatura poliziesca e giudiziaria contro gli anarchici, da più di un anno in galera. Anzi, queste iniziative "antifranchiste" e "antifasciste" erano state organizzate e autorizzate dalla Questura proprio per isolare e sabotare la manifestazione anarchica.

La nostra sezione aveva deciso di aderire al corteo anarchico, contro il divieto poliziesco e per la liberazione dei prigionie-

ri. Il corteo venne violentemente caricato da un imponente schieramento di poliziotti e carabinieri nei pressi della Statale, ove il "servizio d'ordine" del Movimento Studentesco impedì ai manifestanti di rifugiarsi all'Università. Durante una carica «a testa in giù» i celerini scaricarono sui manifestanti in via Bergamini bordate di lacrimogeni ad altezza d'uomo abbattendo Saverio.

Detto questo sottolineiamo che i fatti del 12 dicembre 1970 a Milano dimostrano che il governo di centro-sinistra proseguiva la sua politica ordinista e anti-operaia; e che la sinistra parlamentare (PCI-PSIUP-Sindacati) era parte integrante di questa politica controrivoluzionaria, cui partecipava come ruota di scorta il "Movimento Studentesco della Statale" che, presidiando Piazza Santo Stefano e respingendo i manifestanti aggrediti dalla polizia, aveva agito come una "polizia civica". Chi vuole documentarsi dettagliatamente può chiederci gli scritti e i materiali dell'epoca.

Un anno dopo l'uccisione di Saverio, questa canaglia di MSS apponeva sul luogo in cui era caduto il nostro militante questa lapide: "SAVERIO SALTARELLI" ucciso il 12.12.1970 a soli 23 anni mentre lottava per la democrazia e il socialismo".

È un insulto alla militanza comunista, internazionalista e rivoluzionaria di Saverio, fiero avversario del democraticismo, del riformismo, del nazionalismo togliattiano, bandiera di tutti i traditori installatisi nell'Università per farvi carriera.

Da un comunicato datato 8/10/2020 emesso dall'Associazione per non dimenticare Varalli e Zibecchi, con la quale non abbiamo alcun rapporto, apprendiamo che questa sedicente associazione intende ricollocare la predetta lapide in via Bergamini angolo Via Larga il 22 ottobre prossimo col proposito dichiarato di "ricostituire

la memoria di tutta la Milano democratica e antifascista"; putridume contro cui si è battuto Saverio per aprire il varco alla gioventù proletaria e rivoluzionaria, che alla fine degli anni '60 fece tremare a Milano la democrazia padronale e i gruppi neofascisti a suo servizio. Respingiamo pertanto l'impostura della iniziativa annunciata.

E, al contempo rendiamo noto a scanso di ogni equivoco: **1°)** che, a parte l'insensatezza di una lapide che fa a pugni con quella esistente in quanto svisa l'identità politica di Saverio e mortifica la storia non la bugiarda "memoria" dei mistificatori (leggasi pure del democratico milanese o del melenso antifascismo democratico); a parte ciò l'iniziativa che si intende attuare è uno sfregio alla figura politica del nostro compagno e un atto provocatorio nei confronti della nostra organizzazione in cui egli militava; e, come tale, un gesto intollerabile con tutto quel che ne consegue; **2°)** che i rivoluzionari giudicano la personalità guardando all'esempio pratico; non si riempiono la testa di "martiri" o di "eroi", che albergano solo nel mondo mistificato dell'idealismo borghese; per cui un Saverio "santificato" servirebbe solo ai preti e agli ipocriti; **3°)** che non fosse mai che qualcuno/a della menzionata associazione ambisse a spendere la figura di Saverio come credenziale del proprio putrido antifascismo, gli suggeriremmo in tal caso di appendersi la lapide al capezzale

**ABBASSO LA DEMOCRAZIA BORGHESE E L'ANTIFASCISMO DEMOCRATICO;
VIVA LA RIVOLUZIONE PROLETARIA!**

Milano, 18 ottobre 2020
La sezione di Milano
e l'Esecutivo Centrale
di Rivoluzione Comunista



Riportiamo il seguente episodio tratto da l'Agitatore Comunista del dicembre 1970

L'onorevole Taviani e il compagno Saverio

Lunedì 7 dicembre, diffondevo con Saverio e altri compagni del C.S.A.R. l'Agitatore Comunista a Genova. Malgrado il tempo inclemente e le risposte irritanti di molti passanti, Saverio non si perdeva d'animo ma anzi si impegnava a fondo nella diffusione, polemizzando vivacemente con diverse persone. Verso le 11,30 davanti all'Università di via Balbi, Saverio offriva una copia dell'Agitatore a un professore che stava uscendo in quel momento.

Il professore chiedeva: "È un organo del PCI ufficiale o di uno degli altri 27?"

Al che Saverio rispondeva: "È uno degli altri 27". Ne scaturiva un vivace scambio di battute che posso ricostruire con la mia memoria nel modo seguente.

Professore: "Allora, non mi interessa. Divisi come siete, non contate nulla"

Saverio: "Anche i bolscevichi erano pochi e divisi da tutti gli altri "27", ma hanno preparato e vinto la Rivoluzione"

Professore: "Ma con chi la volete fare la rivoluzione?"

Saverio: "La faremo con gli operai e con le masse proletarie"

Professore: "Gli operai!? Bastano 100 soldati per fermare gli operai. Se Lenin non avesse avuto la cannoniera Aurora non avrebbe fatto nulla"

Saverio: "Armeremo gli operai e mobilitaremo i soldati"

Professore: "I soldati! Basta un sergente per tenerli a bada. Per vincere una rivoluzione ci vuole l'esercito"

Saverio: "Ci libereremo di sergenti e ufficiali, spingendo i soldati contro di loro"

Professore: "Soldati e operai sono fantasie; e poi voi siete divisi"

Saverio: "Anche i partiti della borghesia sono divisi tra loro, e anche al loro interno"

Professore: "Ah, Ah! Meglio...cento uomini divisi, ma decisi! E ricordatevi, un ufficiale vale mille soldati..."

A questo punto il professore, che risulta essere l'onorevole Taviani, viene invitato dal suo autista a salire in macchina.

Ripenso a questo episodio mentre, scchio alla mano, affigo manifesti a tutto; dicendo fra me e me: ti vendicheremo!

(Salvatore)

SEDI DI PARTITO - Milano: P.za Morselli, 3 aperta tutti i giorni dalle ore 21 L'Attivo Femminile si riunisce ogni martedì dalle 19,00 e la Commissione Operaia ogni lunedì dalle 21,30 presso il Circolo Saverio Saltarelli Via Salvo d'Acquisto, 9 (Baggio) - **Busto Arsizio:** via Stoppani 15 (quartiere Sant'Anna) c/o il «Circolo di Iniziativa Proletaria - Giancarlo Landonio», aperta il lunedì martedì venerdì dalle ore 21.
Sito internet: www.rivoluzionecomunista.org **e-mail:** rivoluzionec@libero.it